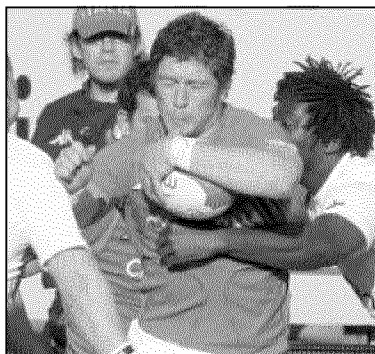


RUGBY
**Un Mogliano scatenato
ingaggia anche Galon**

Il Marchiol Mogliano ha una freccia in più al suo arco: si tratta dell'estremo ex Benetton Ezio Galon che nella prossima stagione vestirà i colori bianconeri. Un innesto importante in vista del doppio impegno campionato-coppa.


ESTREMO Ezio Gallon con gli Azzurri

ECCELLENZA L'estremo biancoverde torna nella società che l'ha lanciato, esaltandone le ambizioni

C'è Galon, il "celtico" Mogliano ora fa paura

Alberto Duprè

MOGLIANO VENETO

Uno dei pezzi da 90 del mercato del Marchiol Mogliano è sicuramente Ezio Galon, estremo di 188 centimetri per 95 chili. Galon, classe 77, cresciuto nelle giovanili del Benetton, vanta un passato anche nello stesso Mogliano con l'esordio in prima squadra nel campionato di Serie B. Poi ha vissuto varie esperienze tra Italia e Francia con le maglie di San Donà, Bologna, Lyon, La Rochelle, Bourgoin, Parma, ancora Benetton Treviso per alcune stagioni e ora di nuovo a Mogliano. A lui chiediamo i motivi della scelta e con quali motivazioni inizia la nuova avventura in maglia biancoblu.

Ezio, cosa ti ha spinto a scegliere Mogliano?

«Finita l'avventura a Treviso l'altro mio obiettivo era di venire a Mogliano. Sono cresciuto lì e conosco diversi giocatori. In più la mia famiglia è di qui e non avevo voglia

di fare altri trasferimenti. Per questo ho scartato altre alternative di squadre di Eccellenza. Penso di giocare ancora per una o due stagioni».

Hai chiesto referenze al capitano Silvio Orlando?

«Ho parlato con lui e anche con Ceccato che conosco. Mi hanno detto che c'è un ottimo ambiente e un'ottima società».

Coach Casellato cosa si aspetta da te?

«Gli interessavo per la mia esperienza a livello europeo. Siamo un gruppo giovane, io farò anche il lavoro di consigliere se serve. La scorsa stagione il Marchiol ha espresso un gioco interessante, proverò a dare una mano mettendo a disposizione tutta la mia esperienza».

Come vedi l'impegno nell'Amlin Challenge Cup?

«Saranno tutte partite difficili, di alto livello. I sorteggi alla fine non contano molto, conta come si approcceranno i match. Bisognerà capire se i ragazzi sapranno alzare il loro livello di gioco».

Da anni ormai le italiane

nelle coppe prendono sempre batoste, troppo il divario tecnico o ci sono altre ragioni?

«In Italia non ci sono giocatori più scarsi di quelli delle altre nazioni ma solo meno abituati a partite di un certo livello. Giocandoci tutto l'anno come in Celtic League ti abitui a tenere certi ritmi. All'estero i ragazzi sono abituati a confrontarsi con i migliori dall'età di 18 anni e sanno prendere decisioni importanti».

Come valuti l'organico del Mogliano?

«Mi sono fatto un'ottima idea, è una rosa competitiva per il campionato di Eccellenza anche se poi le valutazioni andranno fatte come sempre sul campo».

HA OETTO

«Giocherò
altri due anni
La squadra?
Già forte così»

ESPERTO
Ezio Gallon
ha giocato
l'ultima
stagione
in Pro12
nel Benetton
(qui a Monigo
contro
gli Ospreys):
si tratta
di un ingaggio
di grande
sostanza
per il Mogliano

